

na con rigore la dimensione filosofica della musica che esegue” ha detto di lui Lorin Maazel. Dopo la vittoria del Primo Premio al Concorso Internazionale di Ginevra nel 1991 Yang è stato ospite delle principali stagioni concertistiche e Festival in Europa e in Asia. In veste di solista con le orchestre Bayerischen Rundfunk, NHK Tokyo, Concertgebouw di Amsterdam, Copenhagen Philharmonic, e ha lavorato con direttori quali Sir Colin Davis, Lorin Maazel e Mariss Jansons. Wen-Sinn Yang ha registrato oltre venti dischi. Uno dei progetti più importanti è il DVD delle Suites di Bach realizzato in collaborazione con ArtHaus Musik e con la Televisione Bavarese. Oltre al classico repertorio dei Concerti di Haydn, Boccherini e Dvorak, Yang si è dedicato con passione a riscoprire opere sconosciute ad alto contenuto virtuosistico di Carl Davidoff, Alfredo Piatti e Julius Klengel. Nato a Berna da genitori taiwanesi, ha studiato con Claude Starck a Zurigo e con Wolfgang Boettcher a Berlino. In concomitanza al suo impegno come Primo Violoncello Solista della Bayerischen Rundfunk Orchester di Monaco, Yang è Professore alla Musikhochschule di Monaco dal 2005.

Cinque lettere originali del Medioevo mantovano

Il concerto è finalizzato alla ricerca di fondi per l'acquisto di cinque lettere originali del Medioevo. Le lettere, provenienti da Bologna, Ferrara e Pistoia negli anni 1282-1283, testimoniano come il Comune della Mantova medievale conoscesse una fervida attività economica e commerciale. I loro contenuti rivelano l'esistenza di una società commerciale costituita fra quattro mantovani: Gerardino e Benedetto de Tofania, Bonaventura e Boccalata de Bovi, che gestivano il traffico delle merci più disparate (cotone, lana, stoffe, tessuti, drappi, frumento, ferro), in una fitta rete estesa alle principali città dell'Italia centro-settentrionale, da Ferrara a Venezia, da Rimini ad Ancona, da Lucca a Prato. Le lettere costituiscono altresì un'eccezionale testimonianza dal punto di vista linguistico, confermando l'uso del volgare parlato a Mantova già in quell'epoca. Sono dunque fonti preziose per la conoscenza dell'ambiente sociale, linguistico e culturale in generale ed è molto importante la loro acquisizione da parte dell'Archivio di Stato della nostra Città come patrimonio della collettività da mettere a disposizione di studiosi e ricercatori. Per questi motivi l'Archivio di Stato, il Conservatorio, di musica, i Rotary Club del Gruppo Gonzaga e Virgilio, l'Associazione degli Amici di Palazzo Te e dei Musei Mantovani, la Società per il Palazzo Ducale, il Comitato MeglioMantova, l'Associazione per i Monumenti Domenicani, il Soroptimist Club di Mantova, l'Associazione Culturale Ca'Gioiosa, nonché la Casa d'Aste Mossini di Mantova, hanno promosso una sottoscrizione - che si conclude con questa serata - per far sì che i preziosi documenti rimangano nella nostra città. Un sentito ringraziamento viene rivolto ai concertisti che con squisita sensibilità offrono questo straordinario concerto.



ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2050

ROTARY CLUB MANTOVA SUD
ARCHIVIO DI STATO DI MANTOVA
CONSERVATORIO DI MUSICA “LUCIO CAMPANI”
ASSOCIAZIONE CULTURALE “AMICI DEL CONSERVATORIO DI MANTOVA”

Progetto Cinque Lettere

Claudio Conti ed Edoardo Maria Strabbioli
con la partecipazione straordinaria di
Wen-Sinn Yang al violoncello.

JOHANNES BRAHMS
Integrale delle musiche per clarinetto e pianoforte

AUDITORIUM “CLAUDIO MONTEVERDI”
GIOVEDÌ 9 APRILE 2015, ORE 21.00

Programma

JOHANNES BRAHMS

(Amburgo, 7 maggio 1833 – Vienna, 3 aprile 1897)

Sonata n. 1 in fa minore per clarinetto e pianoforte, op. 120 n. 1

Allegro appassionato
Andante un poco Adagio
Allegretto grazioso
Vivace

Sonata n. 2 in mi bemolle maggiore per clarinetto e pianoforte, op. 120 n. 2

Allegro amabile
Allegro appassionato
Andante con moto
Allegro

* * *

Trio in la minore per clarinetto, violoncello e pianoforte, op. 114

Allegro
Adagio
Andantino grazioso
Allegro

Claudio Conti si è diplomato giovanissimo al Conservatorio “Gioachino Rossini” di Pesaro, conseguendo brillantemente l'anno successivo anche la maturità scientifica.

Ha in seguito partecipato alle audizioni indette dall'orchestra “Arturo Toscanini” dell'Emilia Romagna ottenendo una significativa idoneità. In qualità di clarinetista si è dedicato quasi esclusivamente alla musica da camera trovando un prezioso supporto didattico, per il proprio perfezionamento strumentale, da parte dei rinomati solisti del Teatro alla Scala e della Orchestra Sinfonica della Rai di Milano.

In duo con il pianoforte è stato premiato in vari concorsi nazionali ed internazionali di musica da camera (“Città di Stresa”, “Moncalieri”, “Aqui Terme”, “Acada-Endas” di Genova, Città di Meda, ed altri) e nel 1989, ha ottenuto l'idoneità al Concorso Nazionale, per Titoli ed Esami, a cattedre nei Conservatori di Musica italiani indetto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Nel corso della propria carriera concertistica ha collaborato con rinomate compagini cameristiche nazionali ed internazionali, e contemporaneamente, in veste di solista, ha tenuto concerti in diretta per la Radio di Bratislava (2008) nonché registrato varie colonne sonore di cortometraggi realizzati dalla Scuola

Nazionale del Cinema di Roma.

Lusinghieri anche gli apprezzamenti che ha ricevuto più volte dalla stampa nazionale (Eco di Bergamo, Resto del Carlino, Corriere della Sera ecc.) che sottolineano unanimemente sia la bellezza del suono sia il carattere particolarmente coinvolgente delle sue interpretazioni.

Dal 1994 svolge attività didattica quale titolare di cattedra di Clarinetto nei Conservatori di Stato.

Viene inoltre periodicamente invitato a tenere masterclass in Spagna, Inghilterra, Norvegia, Lituania, Slovacchia, Estonia.

Attualmente è docente di Clarinetto al Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” di Ferrara.

Edoardo Maria Strabbioli è un musicista di grande versatilità la cui carriera spazia dalla musica da camera, nelle sue più diverse formazioni, al repertorio solistico e all'insegnamento. Dopo aver completato i suoi studi al Conservatorio di Milano con Carlo Vidusso, ha iniziato una carriera che lo ha visto protagonista in numerosi recital e ospite di orchestre prestigiose quali l'Orchestra da Camera di Stoccarda, l'Orchestra della Radio di Colonia, l'Orchestra da Camera di Mantova. La sua curiosità, sia intellettuale che musicale, ha giocato un ruolo fondamentale nella sua decisione di dedicarsi sempre di più alla musica da camera; negli ultimi anni ha avuto modo di collaborare con artisti quali Frank Peter Zimmermann, Saschko Gawriloff, Sergej Krylov, Kyoko Takezawa, Pierre Amoyal, Marco Rizzi, Liana Issakadze, Wen-Sinn Yang, il Shostakovich Quartet e molti altri. Con loro ha suonato nelle più importanti istituzioni musicali europee, tra cui il Concertgebouw di Amsterdam, il Gewandhaus di Lipsia, Semperoper di Dresda, l'Auditorium Nacional di Madrid, la Tonhalle di Zurigo, l'Auditorium du Louvre, la Wigmore Hall di Londra, la Toppan Hall di Tokyo ed è stato ospite di festival internazionali come lo Schleswig-Holstein e il Ludwigsburger Schloss-Festspiele.

È stato invitato da Pierre Amoyal a suonare nel centenario della nascita di Jascha Heifetz a Vilnius, città natale del grande violinista, in un concerto trasmesso in diretta dalla televisione lituana. Nel 2002 il suo primo tour in Giappone, invitato da Kyoko Takezawa, molto apprezzato da pubblico e critica. Tra gli altri impegni di spicco il recital solistico all'Università di Fresno come special guest al Philip Lorenz Memorial, i concerti liederistici con Cecilia Gasdia e il recital alla Wigmore Hall con Kyoko Takezawa trasmesso in diretta dalla BBC radio 3. Strabbioli ha partecipato al Festival Internazionale di Brescia e Bergamo in trio con Sergej Krylov e Wen-Sinn Yang, riscuotendo un grande successo di pubblico e di critica. Nel 2011 è stato invitato a Vilnius da Sergej Krylov a eseguire il Doppio Concerto di Mendelssohn con l'Orchestra da camera di Vilnius. Numerose sono le sue registrazioni radiofoniche per Rai, BBC, Drs2, Avro, Bayerischer Rundfunk, Mitteldeutscher Rundfunk e Radio France. Ha partecipato all'incisione che Frank Peter Zimmermann ha dedicato all'integrale delle musiche di Ysaye pubblicata da Emi. Tra i suoi prossimi impegni una serie di concerti in duo con Sergej Krylov nel prossimo autunno.

Wen-Sinn Yang è una delle personalità artistiche più apprezzate nel mondo del violoncello per la sua intensa attività sia in campo solistico come in quello cameristico. “Possiede una tecnica di altissimo livello, con un bel suono e un'intonazione impeccabile. Ha un modo di fraseggiare molto sensibile e domi-